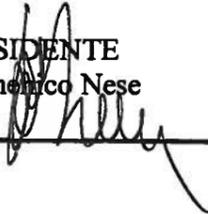
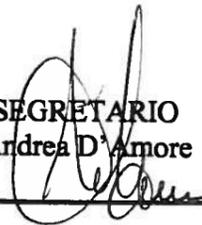


Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Nese



IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 06/07/2012

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 17 LUG. 2012

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 17 LUG. 2012

ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 17 LUG. 2012

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



OGGETTO: Art. 16, c. 9 , DPR 380/2001 – Aggiornamento ISTAT del costo di costruzione.

L'anno duemiladodici il giorno sei del mese di luglio, alle ore 20,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto		SI	CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA, PALUMBO, VOZA.

Consiglieri

Presenti n. 15
Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. dott. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Relaziona il consigliere Pagano che ricorda come l'aggiornamento del costo sia atto dovuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- L'art.16, comma 9, DPR 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., "Testo Unico per le disposizioni legislative e regolamenti in materia edilizia", recependo i contenuti delle precedenti leggi urbanistiche ed edilizie disciplina compiutamente il rilascio del permesso a costruire condizionandolo alla corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione;
- L'articolo 16, comma 9, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii, ha sostituito l'articolo 6 della legge n. 10 del 1977 demandando alle Regioni la determinazione del costo di costruzione degli edifici residenziali da applicare al rilascio dei permessi di costruire, con riferimento ai costi massimi per l'edilizia agevolata, definiti dalle stesse regioni a norma della lettera g) del primo comma dell'art. 4 della legge 5 agosto 1978, n. 457.
- Con il medesimo provvedimento le regioni hanno identificato classi di edifici con caratteristiche superiori a quelle considerate nelle vigenti disposizioni di legge per l'edilizia agevolata, per le quali sono state determinate maggiorazioni del costo di costruzione in misura non superiore al 50%.
- Nel caso di interventi su edifici esistenti il costo di costruzione è determinato in relazione al costo degli interventi stessi, così come individuati dal comune in base ai progetti presentati per ottenere il permesso di costruire. Al fine di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente, per gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1 lettera d), i comuni hanno comunque la facoltà di deliberare che i costi di costruzione ad essi relativi non superino i valori determinati per le nuove costruzioni ai sensi del comma 6";
- Nei periodi intercorrenti tra le determinazioni regionali, ovvero in eventuale assenza di tali determinazioni, il costo di costruzione è adeguato annualmente, ed autonomamente, in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT).

CONSIDERATO CHE

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 12.05.2011 il costo di costruzione è stato aggiornato per l'anno 2011 in € 225,05 al metro quadrato di superficie;
- La Regione Campania non ha ancora provveduto alla determinazione del costo di costruzione, sicché il Comune deve provvedervi annualmente e autonomamente in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale accertata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
- Il costo unitario di costruzione in relazione all'ultimo aggiornamento operato con la relazione del 28.03.2011 prot. 11938 e deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 12.05.2011 risulta essere pari a €/mq 225,05, calcolato con riferimento al valore dell'indice ISTAT del mese di dicembre 2010, mentre sono oggi disponibili i valori dell'Indice ISTAT su base 2005 e che ha ripreso la pubblicazione dell'indice del costo di costruzione dei fabbricati residenziali nel corso del 2011 e che pertanto è oggi possibile procedere all'aggiornamento del costo unitario di costruzione;
- Come risulta dalla relazione prot. 21136 del 14/06/2012 del responsabile del Servizio Edilizia privata, dall'esame delle pubblicazioni sui bollettini mensili di statistica l'intervenuta variazione ISTAT del costo di costruzione dei fabbricati residenziali nei periodi intercorrenti tra dicembre 2010 e febbraio 2012 (ultimo dato disponibile), è stata rilevata rispettivamente secondo gli indici di 114,00, e 120,20, per cui il costo di costruzione base risulta aggiornato come di seguito indicato: costo di costruzione dic. 2010 (€ 225,05) x Indice feb. 2012 (120,20) / Indice dicembre 2010 (114,00) = € 225,05 x 120,20 : 114,00 = € 237,30 per metro quadrato di superficie, pari a un incremento del 5,44% in relazione al periodo precedente.
- VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, 267;
- VISTO lo statuto comunale;
- VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore III;
- VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore II;
- VISTO il verbale della competente Commissione consiliare;
- VISTA la proposta deliberativa come innanzi formulata;
- SENTITI gli interventi dei consiglieri:

DE CARO: prende atto dell'obbligatorietà dell'aggiornamento, chiedendosi però se ciò non comporti l'incompetenza del consiglio sull'argomento.

MAZZA: Legge intervento allegato.

Si allontanano i consiglieri De Caro e Tarallo.

- RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 13, astenuti n.///, votanti n. 13, voti favorevoli n. 13, voti contrari n.///,

DELIBERA

- La premessa costituisce parte integrante della presente deliberazione e si intende qui integralmente riportata e trascritta;
- Approvare, come approva, l'aggiornamento dell'importo del costo di costruzione ai fini della determinazione del contributo di cui all'art. 16 del DPR n. 380/2001 da applicarsi per l'anno 2012 per il rilascio dei permessi di costruire e titoli abilitativi ad esso assimilati nella misura di € 237,30 al metro quadrato di superficie pari a un incremento del 5,44% in relazione al periodo precedente;
- Dare mandato al Responsabile del Settore III per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n. 13, astenuti n. ///, votanti n. 13, voti favorevoli n. 13, voti contrari n.///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

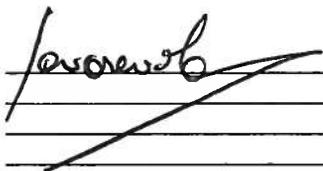
PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: S) ART. 16, c. 9, D.P.R. 380/2001 - AGGIORNAMENTO
ISTAT DEL COSTO DI COSTRUZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

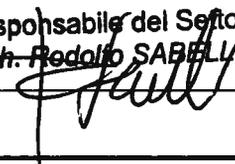
Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere



IL RESPONSABILE

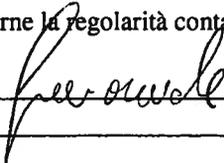
Il Responsabile del Settore
arch. Redolfo SABELLI

Data 03/06/2012



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:



IL RESPONSABILE

Data _____





Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del Territorio – Sportello Unico

Corso Vittorio Emanuele, 1, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.812222 facsimile (0828) 812239
Indirizzo internet www.comune.capaccio.sa.it e mail: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

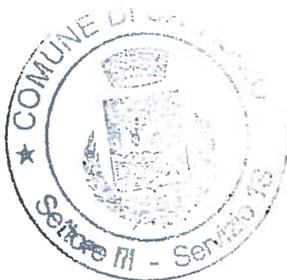
Prot. n. 21136 del 14 GIU. 2012

Al Responsabile del III Settore
Arch. Rodolfo SABELLI
Sede

**OGGETTO: Aggiornamento ISTAT del contributo relativo al costo di costruzione. –
Proposta.**

Si trasmette, in allegato, la relazione riguardante l'aggiornamento del costo di costruzione ai fini del contributo di costruzione secondo l'incremento degli indici ISTAT.

Cordiali Saluti



Il Responsabile del Servizio 18

Geom. Mario BARLOTTI



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello Unico

Corso Vittorio Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.812222 fax simile (0828) 812239
Indirizzo internet www.comune.capaccio.sa.it e mail settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

AGGIORNAMENTO

DEL

COSTO DI COSTRUZIONE

AI FINI DEL

CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Art. 16, comma 9, D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del Territorio – Sportello Unico

Corso Vittorio Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.812222 fax simile (0828) 812239
Indirizzo internet www.comune.capaccio.sa.it e mail settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Prot. n. 21133

CAPACCIO lì, 14 GIU. 2012

OGGETTO: Aggiornamento del costo di costruzione ai fini del contributo di costruzione secondo l'incremento degli indici ISTAT – art. 16, comma 9, D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380.

Premesso che, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" il rilascio del permesso di costruire comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione;

- **CHE** l'articolo 16, comma 9, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii, ha sostituito l'articolo 6 della legge n. 10 del 1977 (i cui primi 4 commi erano stati sostituiti dall'articolo 7, comma 2, della legge n. 537 del 1993), ha demandato alle Regioni la determinazione del costo di costruzione degli edifici residenziali da applicare al rilascio dei permessi di costruire, con riferimento ai costi massimi per l'edilizia agevolata, definiti dalle stesse regioni a norma della lettera g) del primo comma dell'art. 4 della legge 5 agosto 1978, n. 457.
- Con lo stesso provvedimento le regioni identificano classi di edifici con caratteristiche superiori a quelle considerate nelle vigenti disposizioni di legge per l'edilizia agevolata, per le quali sono determinate maggiorazioni del detto costo di costruzione in misura non superiore al 50%. Nei periodi intercorrenti tra le determinazioni regionali, ovvero in eventuale assenza di tali determinazioni, il costo di costruzione è adeguato annualmente, ed autonomamente, in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT). Il contributo afferente al permesso di costruire comprende una quota di detto costo, variabile dal 5 al 20%, che viene determinata dalle regioni in funzioni delle caratteristiche e delle tipologie delle costruzioni e delle loro destinazione ed ubicazione.
- Nel caso di interventi su edifici esistenti il costo di costruzione è determinato in relazione al costo degli interventi stessi, così come individuati dal comune in base ai progetti presentati per ottenere il permesso di costruire. Al fine di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente, per gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1 lettera d), i comuni hanno comunque la facoltà di deliberare che i costi di costruzione ad essi relativi non superino i valori determinati per le nuove costruzioni ai sensi del comma 6"

- **RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 12.05.2011, con la quale il costo di costruzione era stato aggiornato per l'anno 2011 in € 225,05 al metro quadrato di superficie;
- **CONSIDERATO** che la Regione Campania non ha provveduto alla determinazione del costo di costruzione, sicchè il Comune deve provvedervi annualmente ed autonomamente in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale accertata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
- **PRESO ATTO** della circostanza che l'ISTAT ha ripreso la pubblicazione dell'indice di costo di costruzione dei fabbricati residenziali nel corso del 2011 e 2012 e che pertanto è oggi possibile procedere all'aggiornamento del costo unitario di costruzione;
- **CONSIDERATO** che il costo unitario di costruzione in relazione all'ultimo aggiornamento operato con la relazione del 28.03.2011 prot. n. 11938 e deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 12.05.2011 risulta essere pari a €/mq 225,05, calcolato con riferimento al valore dell'indice ISTAT del mese di dicembre 2010, mentre sono oggi disponibili i valori dell'Indice ISTAT su base 2005;
- **VERIFICATO** che, come da pubblicazione sui bollettini mensili di statistica, l'intervenuta variazione ISTAT del costo di costruzione dei fabbricati residenziali nei periodi intercorrenti tra dicembre 2010 e febbraio 2012 (ultimo dato disponibile), è stata rilevata rispettivamente secondo gli indici di 114,00, e 120,20, per cui il costo di costruzione base risulta aggiornato ad € 237,30 al metro quadrato di superficie e che pertanto, a decorrere dal 1° marzo 2012, il costo di costruzione base sul quale calcolare la pertinente quota di contributo di costruzione è stabilito in € 237,30 al metro quadrato di superficie, come risulta dallo schema di seguito indicato

Costo di costruzione a marzo 2012 = € 237,30

Derivato da (Costo di Costruzione dicembre 2010 di € 225,05 x Indice febbraio 2012 =120,20 / Indice dicembre 2010 =114,00)
 $€ 225,05 \times 120,20 : 114,00 = € 237,30$

PERTANTO, propone che l'importo del costo di costruzione ai fini della determinazione del contributo di cui all'art. 16 del DPR n. 380/2001 da applicarsi a decorrere dal 1° marzo 2012 per il rilascio dei permessi di costruire e titoli abilitativi ad esso assimilati è pari a:

€ 237,30 per metro quadrato di superficie



Il Responsabile del Servizio 15

Geom. Mario BARLOTTI

COMMISSIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE e C.C.P.P. seduta del 04/07/2012

COMMISS

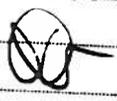
L'anno duemiladodici, il giorno quattro del mese di luglio, e ripreso di regolare convocazione del ventinove giugno duemiladodici prot. n. 23332, si è riunita presso la sede comunale di Cupello, Capoluogo della Comm. Arona di Pianferrara Tenterese - C.C.P.P. per l'attuazione del piano C.C. Alle ore 9:30 sono presenti i sottoscritti componenti:

- 1) PAGANO CARMELO
- 2) TOMMASINI ARENELLA GIUSEPPE
- 3) CETTA PASQUALE
- 4) DE CARO GENNARO
- 5) TARALLO FRANCO
- 6) MONTEFUSCA MARILENA
- 7) VOZA ROBERTO

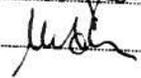
Svolge le funzioni di verbalizzante l'arch. Rose Anna Terzo. Il Presidente Pagano Carmelo alle ore 9:35 dichiara aperta la seduta. Alle ore 9:40 arriva il consigliere Marco Pasquale ed il consigliere Pasquale Mauro. Il primo argomento esposto dal presidente è il regolamento delle C.C. dei 5 componenti della commissione. De Caro e Terzo non essendo potuti prendere visione del regolamento della Commissione locale per il P.T. si riservano di pronunciarsi in Consiglio Comunale finché delibere che il Consiglio Comunale dell'organo deputato alle Terme del regolamento in oggetto.

Il secondo argomento esposto riguarda Servizi Pubblici. Il Presidente alle ore 10:10 chiude la Commissione.

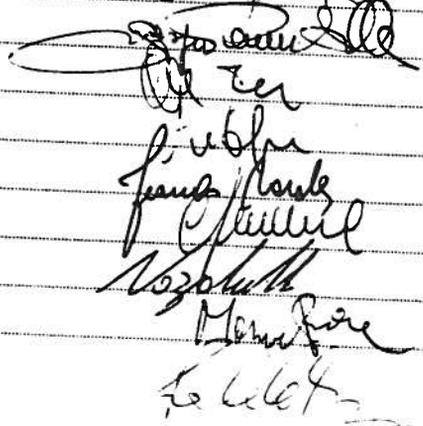
Il Presidente



Il segretario



Il consigliere



Il giorno quattro del mese di luglio dell'anno
indennizzato, presso la sede Comunale
del Comune, si è riunita la 2ª
Commissione Consiliare, opportunamente
convocata con nota prot. 23151 del
01.07.2012.

Assiste in qualità di segretario
verbale il signor ~~...~~ ~~...~~

Il giorno 10.15, a corso del processo
della precedente Commissione, sono presenti
i Consiglieri:

Beltracchi, Passa, Fano, Pignatelli, Sestini, Sestini,
De Gino, Tanallo, D'Amico.

Il signor ~~...~~ ha presentato la proposta del numero
legale, al fine di ~~...~~ ~~...~~ ~~...~~
relativa a ~~...~~ ~~...~~ ~~...~~
confermati all'ordine del giorno.
Unità 5/11/16, c. 9 DPR 380/2001.

Il giorno trecento (300) della Commissione
di ~~...~~ ~~...~~ ~~...~~ ~~...~~ ~~...~~
ufficio) ~~...~~ ~~...~~ ~~...~~ ~~...~~ ~~...~~
l'unico ~~...~~ ~~...~~ ~~...~~ ~~...~~ ~~...~~
in sede di Consiglio Comunale
Unità 2): regolamento per la definizione
dell'attività delle entrate comunali.

C. 27.12.2012 n. 281 art. 13

Si riferisce al regolamento proposto
al fine. In data precisa con il disciplinare
allegato alle deliberazioni 7 del 6.12.2011
del Consiglio Comunale, all'art. 7) della
parte di appalto delle indagini ~~...~~

Il servizio le viene all'ente di addebi-
tarsi e l'entrate con la via. Con come
all'art. 10 -

Prevedendo atti di servizi propri organizzati
della manutenzione comunale e del
comune oltre dei competenti uffici. Si
comportano delle autorizzate e i servizi
di fine un contratto proprio in
pelle di Consiglio Comunale
n. 8/1: servizi pubblici - comunali -
prevedimenti.

La maggioranza di dove il proprio ente
provole - la unione di dichiarare e
riservando che ne offrendo la libertà
degli articoli alle via del regime
il gestione con il ente lungo via pubblica
e la via è possibile lungo i tratti della
Cassa e unione, tenendo presente un
un nuovo piano viale via strada
cittadina da parte un più essere una
completata e una unione. Dopo essere
il fatto di molti privati e fine di
partecipazione

Alle ore 11.00 la Commissione non avendo
altre proposte da trattare, dichiara
tutte le sedute.

Se si vuole
Fulcheri

Se si vuole
G. Pignatelli

Com. Finanze
G. Pignatelli
F. Fulcheri
M. Zucchi
M. Zucchi

22

L'AGGIORNAMENTO del costi di
costruzione è ATTO SOVUTO
per LEGGE, CHE NON CONSENTE
SCELTE DIVERSE • DISCREZIONALI
E CHE PUÒ ESSERE, SE NON
EFFETTUATO, FONTE DI RESPONSABILITÀ
DAVANTI ALLA CORTE
DEI CONTI, CON RISCHIO ~~PER~~ PER I
~~CONSIGLIERI~~ CONSIGLIERI DI DOVER
RISARCIRE GLI IMPORTI RELATIVI
AL MANCATO ADEGUAMENTO.

Luca Pire